

prezzo del frumento medesimo, non costando al *maximum*, che sole lire 14.

Come pure il danno dell'erario è evidentissimo.

Se tiene il posto del frumento, esso riscuote lire 1.15 in luogo delle lire 7.50, che è il dazio protettore del nostro grano.

Io credo e spero che l'onorevole ministro della marina vorrà farsi interprete presso i colleghi della finanza e del tesoro per accrescere il dazio sul granone bianco, in modo che divenga assolutamente proibitivo.

Mostrerebbe incertezza nel pensiero del Governo se a ciò non si venisse per evitare i danni assolutamente irreparabili, perchè non è facile iniziare una campagna come questa e sostenerla con pertinacia per doversi poi fermare a mezza strada (*Interruzioni*).

**Presidente.** La prego, onorevole Valli, di restringersi perchè il suo argomento entra per incidente nella materia di cui ci occupiamo.

**Valli Eugenio.** Ho finito, non dubiti. Il Governo, e mediante catenaccio, tuteli efficacemente la pubblica salute, l'agricoltura e lo erario nazionale. Soltanto in questa maniera, avrà adempiuto completamente al proprio dovere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Leali.

**Leali.** Dopo quel che ha detto il mio amico onorevole Del Balzo, a me rimane ben poco da dire, perchè l'emendamento che ho presentato...

**Presidente.** È un'aggiunta che Ella ha proposta così concepita:

« Dal suddetto premio saranno escluse tutte quelle navi a vela od a vapore che caricassero cereali destinati a qualunque porto italiano. »

**Leali.** ...l'aggiunta che ho presentata, tende accchè il grano estero non faccia concorrenza al grano nazionale, non so se l'onorevole ministro vorrà accettare questa aggiunta; faccia ciò che vuole, però pensi che se non si rialza un poco il prezzo di questo grano non si può più andare avanti: e parlo specialmente per la provincia di Roma, dove le terre si lasciano assolutamente incolte, e dove non si può più nemmeno fare l'industria della pastorizia e quella del bestiame perchè la cultura del grano non è remuneratrice.

Ora non limitiamoci a far sempre gli interessi particolari e regionali, come si è fatto

per le banche, per le ferrovie ecc. Una volta almeno fate una cosa che sia d'interesse generale. La mia proposta a chi fa male? Non fa male a nessuno.

Le navi potranno caricare il grano per altre destinazioni, purchè non lo portino in Italia. (*Oh! oh! — Commenti*)

Ma è naturale! Se da una parte imponete un dazio d'importazione e poi date un premio di navigazione, è inutile che mettiate il dazio.

Dopo ciò è inutile che io continui a parlare. Che cosa direi di nuovo dopo quello che ha detto l'onorevole Del Balzo? Io raccomando al Governo e alla Commissione questa aggiunta. Se vorranno ammetterla, faranno cosa buona, altrimenti assumano essi la loro responsabilità.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Daneo Gian Carlo.

**Daneo Gian Carlo.** Onorevoli colleghi, dopo l'arringa dell'onorevole mio amico Raggio, dopo quanto disse ieri l'onorevole Brin, io, malgrado mi fossi iscritto per parlare sopra l'articolo 12, adesso in discussione, ero disposto a rinunciare a parlare, perchè mi pareva che l'onorevole Raggio prima, e l'onorevole Brin dopo, avessero esposto e dimostrato alla evidenza come nessun danno potesse venire all'industria agricola e specialmente alla coltivazione del grano dalla concessione del premio di navigazione alle navi che fanno il trasporto dei grani dal Mar Nero all'Italia. Ma dopo quanto dissero quest'oggi l'onorevole Del Balzo e l'onorevole Leali credo sia bene aggiungere qualche parola in proposito per dimostrare una volta di più come effettivamente siffatto temuto danno non esista.

Che cosa temono infatti gli onorevoli Del Balzo e Leali? Essi temono, che col consentire un premio alle navi, dal Mar Nero e dal Mar d'Azof provenienti in Italia, ne consegua un ribasso nel prezzo dei grani, per dato e fatto del ribasso dei noli avente origine nel premio concesso. E l'onorevole Leali ha aggiunto poco fa: a che prò mettere un dazio protettore di lire 7.50 per quintale sui grani quando dall'altra parte si concede un premio alle navi trasportanti il grano in Italia? Vediamo se quest'argomentazione sia o no esatta.

Io penso (e credo che in questo pensiero sia concorde tutta la Camera) che il nostro paese, per conseguire completa la sua indipendenza economica debba intendere ad un